Siracusa. Fondazione Inda, Bilancio 2016: ricavi incrementati, debiti azzerati nei confronti delle banche

Un anno da incorniciare, nonostante l'intricato contesto che ha portato al commissariamento della Fondazione nel mese di febbraio.
L'Inda nel 2016 ha raggiunto il record storico di 119.377 spettatori (+3,6% rispetto al 2015) dei quali oltre 37.000 studenti con incassi da biglietteria di 3,2 Milioni di Euro (+5,6% rispetto al 2015) che hanno portato i ricavi totali a 5,7 Milioni euro di cui il 68% generato da attività commerciali, un risultato raggiunto nel grande spettacolo italiano solo dall'INDA e dall'Arena di Verona.
L'incremento dei ricavi combinato ad una riduzione dei costi di gestione correnti del 3,8% hanno generato un margine operativo lordo superiore del 47% rispetto all'anno precedente ed un utile netto di 90.135 euro (+35% rispetto all'anno precedente). Il Patrimonio netto è aumentato superando i 4,6 milioni di euro.
La Fondazione ha ridotto i debiti complessivi del 39% portandoli a 414 mila euro.
Caso unico nelle istituzioni dello spettacolo a partecipazione pubblica, l'Inda ha debito nei confronti di banche ed istituti di credito pari a zero. Inoltre nel 2016 per la prima volta la Fondazione non ha mai ricorso ad alcun prestito grazie ad una continua ed attenta gestione finanziaria.
Cinque repliche in tournée in tre teatri di pietra (Segesta, Taormina ed Ostia antica) hanno completato il programma teatrale del 2016 aggiungendosi alle molteplici attività di diffusione della cultura classica attraverso mostre, convegni, attività con le scuole, l'Accademia d'arte del Dramma Antico

ed al Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Palazzolo Acreide. L’esercizio 2016 è stato infine caratterizzato dall’avvio di numerosi interventi di miglioramento delle pratiche gestionali ed organizzative.
“In dieci mesi di lavoro intenso – ha dichiarato il commissario straordinario della Fondazione Inda Pier Francesco Pinelli – abbiamo mostrato quanto sia ampio il potenziale della Fondazione Inda raggiungendo traguardi record sia dal punto di vista teatrale e culturale che dei risultati economici e finanziari. Tuttavia siamo coscienti che si deve ancora migliorare molto e che potremo riuscirci se metteremo competenze eccellenti, passione e dedizione unicamente al servizio della crescita della Fondazione”

Separati o divorziati, a Siracusa il Registro della bigenitorialità? Cappuccio: "Il consiglio comunale lavori nell'interesse dei minori"

Il regolamento sul registro della bigenitorialità torna al centro del dibattito in consiglio comunale. L’assise cittadina è chiamata ad occuparsi nuovamente della proposta, intorno a cui, il 24 maggio scorso, si sono sviluppate aspre polemiche in aula consiliare, determinando un “nulla di fatto”.L’associazione “Io e il mio papà”, presieduta da Maurizio Cappuccio conduce da tempo la battaglia per l’istituzione del registro, che servirebbe per mettere nero su bianco il diritto ed il dovere di entrambi i genitori,

separati o divorziati, di occuparsi del figlio a prescindere dal luogo di residenza, con comunicazioni, dunque, istituzionali, che entrambi i genitori riceverebbero se relative al minore. Cappuccio ha inviato una lettera al presidente del consiglio comunale, Santino Armaro, con l'intento di girarla ad ognuno dei 40 consiglieri. "Abbiamo notato, con immenso dispiacere, che si è persa di vista l'importanza di quanto proposto-premette Cappuccio- Il regolamento era stato proposto nell'interesse esclusivo del cittadino.Il fine ultimo era l'applicazione effettiva del diritto alla bigenitorialità di una classe debole quale quella deiminori, diritto riconosciuto tra l'altro da normative mondiali e recepito in Italia con la legge 54/2006.Si tratta, infatti, di un provvedimento volto a tutelare i diritti dei bambini e ad affermare il ruolo di entrambi i genitori anche in caso di separazione dei coniugi o divorzio, affermando il diritto e il dovere di ciascun genitore di esercitare il proprio ruolo. Il registro sarebbe istituito all'anagrafe e ad esso si potrebbero iscrivere i figli di tutti i genitori con residenze diverse, qualunque ne sia il motivo.La residenza - prosegue il presidente dell'associazione- resterebbe una sola, ma le comunicazioni istituzionali che riguardano i bambini farebbero riferimento ai due domicili indicati dai genitori; unico vincolo sarebbe l'assenza di limiti alla potestà genitoriale. Il registro produrrebbe effetti concreti, consentendo ad entrambi i genitori di esercitare meglio il loro ruolo per diritti, doveri e responsabilità.Quello che preoccupa la nostra associazione e (supponiamo) la cittadinanza che assiste, è la mancanza di critica costruttiva e/o di interventi finalizzati al miglioramento di quanto già esistente, e all'innesto di
strumenti nuovi a disposizione dei cittadini.

I 2750 anni di Siracusa, "Ortigia Sicilia" crea una pochette da taschino in onore dell'anniversario

“ORTIGIA SICILIA”, noto brand internazionale, in occasione dei 2750 anni della fondazione di Siracusa, ha creato un pochette da taschino in onore di questo anniversario. Il fazzoletto, un’edizione limitata di 275 pezzi, fatto di pura seta, che misura 45x45cm, verrà venduto in tutti i negozi ORTIGIA in Europa. E’ stato realizzato in collaborazione con l’assessorato alla Cultura ed il Comitato Promotore Siracusa 2750, ed incorpora nel bordo il simbolo realizzato per commemorare il 2750esimo anniversario di fondazione. Nel centro del fazzoletto i gattopardi e le palme che sono i simboli di “ORTIGIA SICILIA”, la piccola impresa di essenze, profumi e saponi di lusso fondata nel 2006 dalla signora Townsend conosciuta in tutto il mondo.
Dichiara il vice sindaco, Francesco Italia: “Ringraziamo la signora Townsend e tutto lo staff della nota azienda – che già da diversi anni promuove con il proprio brand la nostra Ortigia in tutto il mondo – per aver da subito sposato l’idea di realizzare un’edizione limitata dedicata al nostro anniversario di fondazione ed in tal modo avviato una collaborazione con Siracusa che spero possa continuare. Ciò contribuirà ulteriormente alla visibilità internazionale della nostra città in un anno particolarmente significativo, grazie anche al contributo del Comitato promotore “Siracusa 2750”, delle Istituzioni ed associazioni culturali e sportive, e della accademia Made Design Rosario Gagliardi che ha donato il logo utilizzato in tutta la comunicazione istituzionale e, per l’occasione, inserito insieme ad un breve testo celebrativo, nel disegno del fazzoletto”.

Per Sue Townsend, una delle fondatrici del brand internazionale “Ortigia ha qualcosa di speciale nella sua bellezza, la quale è insolita dal resto della Sicilia. La piazza del Duomo, una delle più belle nel mondo, dove si può andare la sera per un aperitivo e vedere i bambini che giocano a calcio circondati dallo splendore barocco, le maestose colonne dei templi greci e i vicoli che alternano palazzi nobiliari e religiosi, pieni di panni stesi, tutto questo contribuisce allo splendore del posto. E’ questa storia dell’isola, riflessa nella ricchezza e unicità culturale che si trova ancora oggi, 2.750 anni dopo la sua fondazione dai coloni greci, che è stata l’ispirazione principale per la collezione ORTIGIA, e a sua volta di questo

---

Siracusa. Droga e denaro, arrestato presunto pusher: scattano i domiciliari

Circa 80 grammi di marijuana e 130 euro, presunto provento dell’attività di spaccio. Li hanno rinvenuti gli uomini della Squadra Mobile in casa di Salvatore Polini, 27 anni, siracusano. Il giovane è stato posto ai domiciliari. La perquisizione è scattata nell’ambito di specifici servizi mirati al contrasto dello spaccio di stupefacenti.
(Foto:repertorio)

Siracusa. Furto in una tabaccheria, rubati 3 mila euro e stecche di sigarette: due denunciati

Furto ai danni di una rivendita di tabacchi di via Piave. Gli uomini della Squadra Mobile, subito dopo il “colpo” hanno avviato le indagini del caso, arrivando a identificare i due presunti responsabili, un siracusano di 32 anni e un marocchino di 24. Nelle loro abitazioni gli investigatori hanno rinvenuto parte della refurtiva (3 mila euro in contanti), 15 stecche di sigarette e attrezzi atti allo scasso. Per entrambi è scattata la denuncia.

Siracusa. Premio Tonino Accolla, apertura il 27 giugno con una retrospettiva su Alberto Sordi

Sarà una retrospettiva su Alberto Sordi doppiatore, curata da Adriano Pintaldi – presidente del Roma Film Festival – ad aprire il 27 giugno l’edizione 2017 del Premio Tonino Accolla, distribuita quest’anno su due serate. La conduzione è affidata a Mimmo Contestabile,conduttore di Radio Blog su FM ITALIA. Premio speciale alla carriera a Claudio Sorrentino e Premio all’Eccellenza per il regista Roberto Andò. Saranno 6 invece i finalisti selezionati da Fono Roma che si contenderanno il 28

giugno il Premio Tonino Accolla: Chiara Sansone (Lord Byron Institute), Daniele Sapio (Voice Art Dubbing), Gemma Anna Sergi (Voice Art Dubbing), Giulio Mayer (Teatro A Manovella), Ilaria Cardone (DubStage) e Valerio Bertaccini (DubStage); allievi che provengono quest'anno da Milano, Firenze, Roma, Napoli e Bari, finalisti di una selezione che ha visto coinvolti oltre 80 allievi provenienti da 12 scuole di doppiaggio distribuite su tutto il territorio nazionale. I finalisti si confronteranno con doppiaggi live su più anelli di dialoghi e monologhi scelti da Fono Roma e AMBI MEDIA ITALIA, la nuova realtà di distribuzione per il mercato italiano di Ambi Media Group, MAIN SPONSOR tecnico. La valutazione delle performance viene effettuata da una giuria tecnica presente durante la serata che sceglie a proprio insindacabile giudizio, i migliori allievi doppiatori maschile e femminile, ai quale verrà attribuito il PREMIO TONINO ACCOLLA 2017, mentre la AMI metterà in palio, per il migliore, la possibilità di partecipare al doppiaggio di un prossimo film distribuito in Italia. La giuria tecnica vedrà come presidente Claudio Sorrentino, unitamente a Massimo Corvo, Emanuela Rossi, Christian Iansante, Franco Mirra, Lucia Sardo e Adriano Pintaldi.

Lavori sulla tratta ferroviaria Siracusa-Catania, Filt Cgil: "Trenitalia glissa e alimenta i timori dei

lavoratori"

I lavori sulla tratta ferroviaria Siracusa-Catania ancora avvolti , per certi versi, nel mistero. Lo sostiene Vera Uccello, segretario provinciale della Filt Cgil alla luce di quanto accaduto a Palermo, dove i sindacati hanno incontrato l'assessore regionale ai Trasporti,
Giovanni Pistorio con l'obiettivo di fare il punto sulle modalità e sui tempi previsti per gl interventi. "Avevamo chiesto spiegazioni sulle sorti della stazione ferroviaria di SIracusa-
osserva Vera Uccello- e soprattutto garanzie sul futuro occupazionale dei lavoratori dei servizi di appalto che in questa fase, di chiusura tratta, rinnovo appalto e mancata firma, a oggi, del contratto di servizio della Regione con Ferrovia dello Stato, saranno i primi a saltare, con il rischio quindi di cassa integrazione e licenziamenti – prosegue Vera Uccello – Ma il rappresentante di Trenitalia ha ritenuto più opportuno non dare risposte, lasciando il tavolo proprio quando la discussione si faceva più stringente sui temi che a noi stanno a cuore>>. Un comportamento che alimenterebbe, per Uccello, i timori espressi, che si estenderebbero anche ai lavoratori dell'indotto ferroviario, oggi in fase di rinnovo appalto. <>.

Siracusa. Società partecipate, affondo di Foti:

"Il consiglio comunale all'oscuro di numeri e attività"

Dubbi sulle decisioni del Comune rispetto alle società partecipate. Le esprime il consigliere comunale Alfredo Foti, secondo cui “ad oggi il sindaco, Giancarlo Garozzo, non ha più alcun diritto sociale sulle partecipate e il consiglio comunale resta all’oscuro delle attività condotte da tali società”. Foti parte dal presupposto che la proposta di deliberazione per il consiglio comunale giace presso gli uffici della Presidenza del Consiglio dal 28 dicembre 2016, in attesa del parere dei revisori dei conti, che hanno chiesto, senza esito, all’amministrazione comunale copia degli accordi transattivi con le partecipate, copia dell’ultimo bilancio approvato e relativi allegati con relazione del collegio sindacale/revisori e verbali di approvazione dell’assemblea dei soci di tutte le società partecipate ivi comprese quelle in liquidazione. La mancata adozione della delibera comporta la perdita dei diritti sociali del socio in assemblea, quindi l’esercizio del diritto di voto e di nomina. Per fare questa ricognizione straordinaria occorrono dati/ bilanci -dice ancora Foti- ed adempimenti fiscali che solo i revisori dei conti delle partecipate ivi comprese quelle in liquidazione, possono redigere e di cui il Consiglio Comunale non è a conoscenza a tutt’oggi. Ho sottoposto la questione oggi in commissione Bilancio al Presidente del collegio dei revisori che ha confermato di essere ancora in attesa della documentazione, tutto sembra avvolto nel mistero”.

Sortino perde il comando delle guardie forestali: trasferimento a Buccheri

Il comando operativo delle guardie forestali si trasferisce a Buccheri. Sortino perde, quindi, la sede. Motivo di preoccupazione per il movimento politico Sortino al Centro. Il sindaco, Vincenzo Parlato avrebbe fatto il punto della situazione con i rappresentanti dell'ispettorato dipartimentale di Siracusa. Riunione con l'ingegnere Di Francesco, a cui ha preso parte anche il deputato regionale Vincenzo Vinciullo. Di Francesco ha chiarito che la decisione è stata assunta per ragioni logistiche, legate alla carenza cronica di organico e per garantire la copertura del controllo su tutto il territorio e per tutta la giornata. Si tratterebbe, dunque, di una disposizione irrevocabile.

Siracusa. Dipendenti comunali in piazza: "Vertenze infinite, tra cambi di assessori e silenzi assordanti"

I dipendenti del Comune in piazza. Questa mattina i lavoratori, supportati da Cgil, Cisl e Uil, hanno dato vita ad un sit-in davanti la sede di palazzo Vermexio, in segno di protesta per una serie di questioni, legate alla gestione del

personale, che restano in sospeso, anche per via dei vari turn over in seno alla giunta comunale e alla dirigenza del settore. L'assessore che si occupa da qualche settimana della rubrica del Personale è Salvatore Piccione. A lui e al sindaco, questa mattina, le organizzazioni sindacali hanno chiesto la possibilità di un confronto. "Non si è fatto vivo nessuno- protesta Daniele Passanisi, segretario provinciale Fp Cisl – e questo la dice lunga sull'atteggiamento dell'amministrazione comunale rispetto alle esigenze dei propri dipendenti e rispetto ai rapporti con i sindacati". Le questioni che restano sul tappeto sono svariate. Si va dal richiesto aumento delle ore per i lavoratori part-time alla stabilizzazione dei precari, passando per il piano triennale del fabbisogno del personale e per il Fondo 2017. "Questioni che toccano praticamente tutti i lavoratori dell'ente- fa notare Passanisi- Periodicamente sembra che si stia arrivando ad una quadra, salvo poi dover ricominciare tutto dall'inizio perchè magari, nel frattempo, è cambiato il dirigente o è cambiato l'assessore". Mentre i lavoratori attendevano in piazza Duomo, i rappresentanti sindacali facevano altrettanto al secondo piano di palazzo Vermexio, in attesa dell'arrivo del sindaco, Giancarlo Garozzo o dell'assessore Piccione. "E' una situazione che diventa sempre più grave- fa notare Passanisi- Non è più tollerabile".